

L'hotel senza camere è sotto le stelle: 7 euro a notte

Le Altre Sezioni

[Mobile](#)

[Invia](#)

- [« PRECEDENTE](#)
- **Foto 1** di 9
- [SUCCESSIVO »](#)



Niente luci, niente radio o televisione: chi sceglie di trascorrere una notte al "Bett im Kornfeld" non cerca comodità da grande albergo, ma un'esperienza unica a contatto con la natura. Negli anni Settanta un cantante tedesco cantava: "Un letto nel grano è sempre libero, i grilli cantano e c'è profumo di fieno". Ma se passate dalle parti di Bad Kissingen, cittadina della Baviera, e volete alloggiare nel primo hotel "open air" del mondo vi conviene prenotare. Perché tra le spighe, di questi tempi, lo spazio rischia di essere limitato. Le stanze, si fa per dire, non hanno pareti e sono in tutto quindici: tre metri per tre di campo su cui le spighe sono state spianate per lasciar spazio a un letto matrimoniale in ferro battuto, al posto delle coperte mucchi di fieno. Chi vuole porta sacco a pelo o lenzuola, altrimenti ci si seppellisce tra l'erba secca per addormentarsi in un silenzio interrotto solo dal frinire di grilli e dal canto delle civette. La sera ci si riunisce intorno al fuoco per un barbecue a base di wüerstel e patate, poi alle 22 scatta il silenzio. La mattina, invece, tutti sotto la tenda centrale per una colazione a base di müsli biologico, marmellate fatte in casa, formaggi e salumi tipici. Costo del soggiorno: 7 euro a notte da pagare alla reception, una tenda da circo a spicchi colorati

- **LE ALTRE GALLERIE DI esteri**